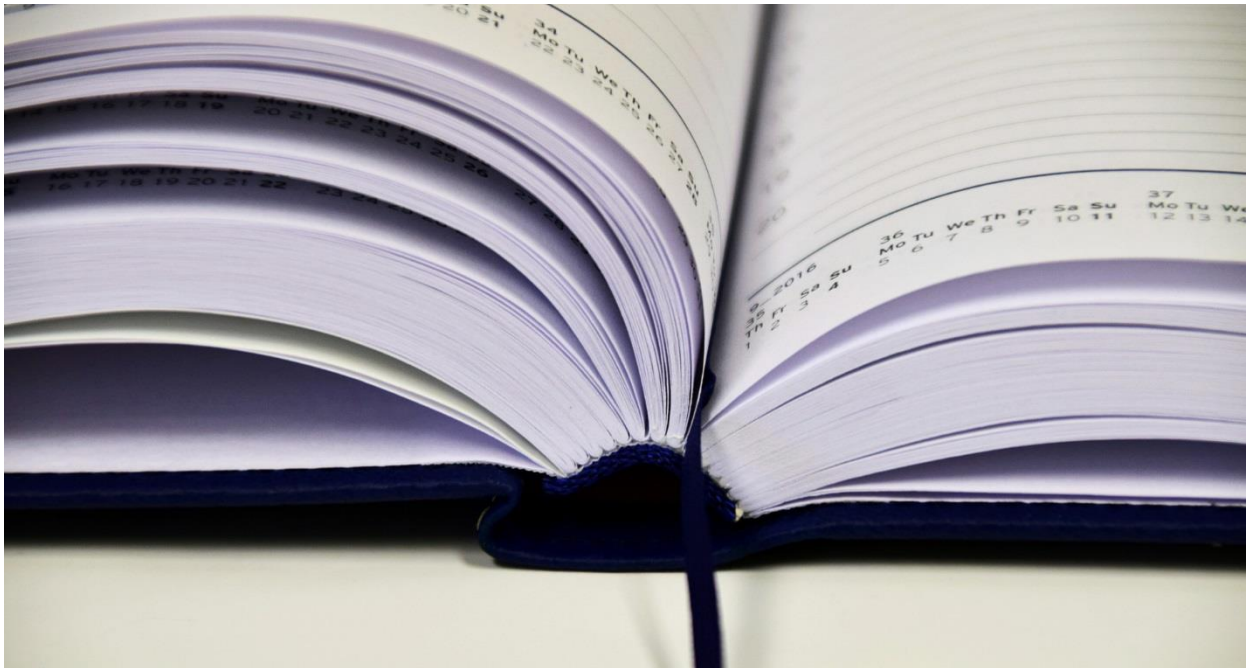


Legge 181/89 – prossima apertura 4 Aprile 2017

A partire dalle ore 12:00 di Martedì 4 Aprile 2017 sarà possibile presentare le proprie candidature per usufruire degli incentivi messi a disposizione dalla Legge 181/89 per le aree rientranti tra le Aree di Crisi Non Complessa a livello nazionale.



La **Legge 181/89** del **Ministero dello Sviluppo Economico** mira al **rilancio delle aree colpite da crisi industriale** attraverso la **valorizzazione della vitalità imprenditoriale** e delle **potenzialità dei singoli territori**.

Potranno presentare domanda le **imprese di qualsiasi dimensione** (le grandi imprese solo in alcune casistiche) che si dimostrino economicamente e finanziariamente sane e che presentino un progetto imprenditoriale avente ad oggetto, appunto, un'area di crisi individuata dal provvedimento.

Lo strumento sostiene **diverse tipologie di investimento:**

1. Programmi di investimento produttivo, finalizzati a:

- la realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento;
- l'ampliamento e/o la riqualificazione di unità produttive preesistenti tramite la diversificazione della produzione o un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;
- la realizzazione di nuove unità produttive o l'ampliamento di unità produttive preesistenti che erogano servizi turistici (sviluppo dell'offerta attraverso potenziamento e miglioramento della qualità dell'offerta);
- l'acquisizione di attivi di uno stabilimento.

N.B: Per le imprese di grandi dimensioni i programmi di investimento produttivo sono ammissibili solo nel caso in cui siano realizzati nelle aree di crisi individuate dalla Carta degli Aiuti Art. 107.3.a e "Zone C non predefinite" Carta degli Aiuti Art. 107.3.c.

2. Programmi di investimento per la tutela ambientale per:

- l'innalzamento del livello di tutela ambientale risultante dalle attività dell'impresa;
- l'adeguamento anticipato a nuove norme dell'Unione europea che innalzano il livello di tutela ambientale e non sono ancora entrate in vigore;
- maggiore efficienza energetica; la cogenerazione ad alto rendimento;
- la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- il risanamento di siti contaminati;
- il riciclo e riutilizzo dei rifiuti.

3. Programmi di investimento per l'innovazione dell'organizzazione (per un ammontare non superiore al 20% del totale degli investimenti ammissibili).

N.B: Per le imprese di grandi dimensioni i progetti per l'innovazione dell'organizzazione sono ammissibili alle agevolazioni solo se realizzati attraverso una collaborazione effettiva con PMI e se le PMI coinvolte sostengono almeno il 30% del totale dei costi ammissibili del progetto.

Ciascun programma di investimento deve essere da solo sufficiente a conseguire gli obiettivi previsti e riguardare un'unica unità produttiva, ad eccezione dei progetti per l'innovazione dell'organizzazione che, qualora presentati in forma congiunta, possono riguardare più unità produttive. I programmi d'investimento devono prevedere **spese ammissibili non inferiori a 1.5 Milioni di euro** e avere una **durata non superiore a 36 mesi** (ed essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda). Inoltre, si deve **prevedere un piano occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dalla data di ultimazione del programma di investimenti.**

Le **agevolazioni finanziarie** sono pari al **75% dell'investimento** ammissibile di cui:

- **finanziamento agevolato** non superiore al 50% dell'investimento ammissibile;
- **contributo in conto impianti e contributo diretto alla spesa.**

Il finanziamento agevolato concedibile, fatto salvo il caso della eventuale partecipazione al capitale sociale, è pari al 50% degli investimenti ammissibili; ha una durata massima di 10 anni oltre un periodo di preammortamento, della durata massima di 3 anni, commisurato alla durata del programma. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fermo restando il rispetto del limite minimo dello 0,50% annuo.

L'elenco aggiornato delle Aree di Crisi Non Complessa (Decreto Direttoriale 19/12/2016) è disponibile al link: <https://goo.gl/OgFm1h>.

Le domande presentate verranno valutate in base a **procedura a sportello**, cioè in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento fondi.

di Elisabetta Borella di Torre

Per maggiori informazioni, contattare:
INNOVAZIONE2 www.innovazione2.com
segreteria@innovazione2.com
+41 091 683 33 66